Anno III. - N.° 767.

Trieste, Giovedì 14 Febbraio 1884. (Edizione del mattino)

Anno III. - N.° 767

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. 14 a settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi d. commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 20 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Trentaquattro persone perite sotto il ghiaccio. PEST 13. Un orribile infortunio è avvenuto presso Danrad sul Tibisco. Una comitiva di nozze composta di trentacinque persone in sette carrozze traversava il fiume che era gelato. A un tratto il ghiaccio si ruppe e le carrozze sparirono sotto l'onda prima che potesse giungere alcun soccorso. Non scampò che un solo zingaro, suonatore di violino, il quale riuscì ad aggrapparsi all'orlo della buca.

Una Esposizione che stava per fallire. PARIGI 13. Il Ministero dell'interno ha finalmente dato l'autorizzazione per una lotteria di 5 milioni per l'Esposizione di Nizza affine di scongiurare il fallimento.

Scoperta scandalosa. PARIGI 13. Grande scandalo al circolo aristocratico della Rue Royale. Vennero scoperte carte false. Perquisito un domestico, gli vennero trovate due casse di carte false e centomila franchi di valori. Egli rifiuta di spiegarsi. Credesi che sia d'accordo con un membro del circolo per truffare

Eccessi militari. LIONE 13. Alcuni soldati di cavalleria che volevano varcare un muro per uscir dal quartiere di notte furono sorpresi dal brigadiere. Un di costoro tirò al brigadiere una sciabolata tale in una gamba, che la lama si spezzò.

Per l'Esposizione di Torino. TORINO 12. Ieri all'Esposizione vi fu la prova dell'*Accademia del fuoco*, che riuscì perfettissima e fu un trionfo per l'Industria vetraria di Venezia. Nel laboratorio di Macedonio Candiani eretto da poco stavano il duca d' Aosta, tutto il Comitato dell'esposizione e i rappresentanti della stampa. Gli operai con una abilità prodigiosa trasformavano la pasta incandescente in vasi e fiori colorati. L'esperimento si farà ogni giorno durante l'esposizione.

Il pallone salvato. NAPOLI 12. Blondeau telegrafa da Palermo che il pallone cadde in alto mare e fu raccolto dal vapore *Bagaara* che trasportò gli areonauti in buona salute. Domani torneranno a Napoli. (*Dettagli nel meriggio d'oggi*).

Notizie marittime. SINGAPORE 11. Il pirosc. del Lloyd aust.-ung. *Pandora* proveniente da Trieste, arrivò qui oggi diretto per Hongkong.

Incendio domato. CHARKOW 12. L'incendio nella *Stazione mercantile di Mosca* fu localizzato. Il danno oltrepassa un milione.

Scioperi. LONDRA 12. Gli operai dei cantieri di Belfast, 3000 in numero, si sono messi in isciopero.

Esplosione. LONDRA 13. Telegrafano da S. Paolo di Loanda sulla costa ovest dell'Africa, che gli indigeni per futili motivi hanno attaccato gli stabilimenti inglesi e portoghesi, e che durante l'aggressione, una polveriera saltò in aria, uccidendo 40 persone.

Inondazioni in America. NUOVA YORK 12. Nei distretti inondati, le acque continuano a crescere. I bollettini metereologici annunziano nuove pioggie abbondanti. Danni immensi. Si proporrà al Congresso un credito per soccorrere le popolazioni.

Naufragio di un bastimento italiano. BAJONA 12. La nave italiana *Valle* con 700 tonnellate di grano proveniente da Barletta e diretta a Bajona, affondò sugli scogli di Saint Jean de Luz. Si deplorano cinque annegati. Il restante dell'equipaggio venne salvato.

Ai bagni di Montevideo. MONTEVIDEO 9. Ieri mattina alle 6 un ciclone fece improvvisamente gonfiare le acque del mare sulla costa sud di Montevideo. Essendo quella l'ora dei bagni, i bagnanti si videro investititi dalla gigantesca marea. Una signora perì miseramente. I bagnanti al *Pocito* non ebbero a soffrire che un po' di paura. Sulla spiaggia Ramirez, altra stazione dei bagni, il mare rigonfio portò le bagnanti in braccio agli uomini — e ne nacquero delle scene comiche. Parecchie signore restarono in veste d' Eva, avendo l'onda portato seco gli abiti delle bagnanti.

Invio di dinamite. MARSIGLIA 13. E' stata sequestrata una cassa contenente quattrocento cartucce di dinamite, proveniente da Lione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Concessione preliminare. Il ministero del Commercio ha accordato agli ingegneri sig. Dr Giovanni Righetti e Dr. Lodovico Buzzi la concessione di eseguire lavori tecnici preliminari per una linea ferroviaria di comunicazione attraverso la città di Trieste, tra la stazione della *Südbahn* e la ferrovia in costruzione Erpelle-Trieste.

La concessione preliminare è per la durata di mesi sei.

Il ballo della Fratellanza Artigiana. Sabato 16 Febbraio, avrà luogo al Politeama Rossetti l'unica festa da ballo di quest'associazione, il cui netto ricavo sarà ripartito pel Fondo Beneficenza d'ambidue le sezioni.

Il teatro sarà sfarzosamente addobbato ed illuminato. Dopo il riposo seguirà l' estrazione di 5 regali. L'orchestra sarà diretta dal professor Piccoli, le danze dal maestro Modugno.

I viglietti d'ingresso si potranno ritirare al prezzo di fior. 1 dai singoli Censori, oppure alla Cancelleria sociale, sino le ore 9 pom. del suddetto giorno, e poi al bigoncio del teatro.

I palchi verranno venduti alla Cancelleria sociale al prezzo di fior. 3 e se il numero dei concorrenti sorpassasse quello dei palchi, verranno estratti a sorte.

I viglietti per concorrere all' estrazione dei regali, verranno venduti a soldi 10 cadauno durante la festa.

Ogni socio coll'acquisto del viglietto di ingresso ha diritto di condurre due signore della propria famiglia, se ne conduce più di due, dovrà acquistare un biglietto a soldi 50 per ciascheduno. Le socie non accompagnate da un socio pagheranno pure soldi 50.

Soci e socie dovranno esibire il viglietto di riconoscimento. Il teatro verrà aperto alle 9 e le danze avranno principio alle 10½ sino alle 5 del mattino.

Non potranno prender parte alla festa soci portanti divisa.

Navigazione generale Italiana. La Direzione di questa Società ha stabilito un nuovo servizio di partenze fisse settimanali, a datare dal 1. febbraio, onde evitare il trasbordo a Brindisi, delle merci già caricate per il Ponente, e rendere così sempre più attivi i rapporti commerciali di Venezia con quelli della Sicilia, Marsiglia e Cette.

Gli scali all' andata da Venezia sono: Bari, Brindisi, Catania, Riposto, Messina, Palermo, Genova, Marsiglia e Cette; quelli del ritorno da Marsiglia, Genova, Palermo Messina, Catania, Siracusa, *Trieste*.

Post festum. La *Previdenza* ci comunica che dal sig. Eugenio barone de Morpurgo le pervenne in occasione della fiera f. 10.

Fenomeni celesti. Un' altra spiegazione del bel fenomeno celeste ammirato negli scorsi mesi dopo il tramonto,

Un professore del collegio Las Vegas a Buenos-Ayres lo attribuisce alla cometa del 1812 recentemente riapparsa nel firmamento che sarebbe stata assorbita dal sole nel settembre dello scorso anno.

Essa avrebbe lasciato nello spazio uno strascico immenso di residui della sua materia cosmica.

La terra nel novembre e nel dicembre avrebbe nel suo corso attraversata la zona di quella materia la quale infrangendo i raggi solari, avrebbe dato all'orizzonte quegli insoliti splendori.

A proposito del canicida. Di fronte ai reclami della stampa su questo impiegato civico, e dei soventi lagni del publico sui mezzi barbari addottati per acalappiare i cani, sopra i quali, noi abbiamo più volte invocata l'attenzione della Società Zoofila, veniamo informati che già da molti anni essa aveva presentato il progetto di una frusta di pelle o di una rete, in sostituzione del laccio per acallappiare i cani.

Queste progettate riforme rimaste fino ad ora lettera morta, furono questi giorni in seguito ai nostri reclami, nuovamente rippresentate a chi di ragione, per cui speriamo di vederle quanto prima poste in attività

Il bambino tagliato a pezzi. I nostri lettori non avranno certo dimenticato l'orrendo misfatto, da noi per primi narrato, di quel bambino trovato fra la ghiaia delle cave di pietra romana.

La sera del 30 Novembre a S. Croce alcuni operai della cava romana, intenti al lavori, udirono i cani di guardia, latrare sinistramente dirigendosi verso di essi con delle piccole ossa fra le zampe, poi di nuovo allontanarsi fiutando, come in cerca di preda.

Gli operai, sospettando qualche misfatto, seguirono le traccie dei cani e rinvennero in un sito remoto, un cadavere di neonato di circa 14 giorni a cui era stata recisa la testa, che non si potè trovare. Continuando le ricerche, rinvennero una pietra appuntita intrisa di sangue.

La supposta madre del bimbo si chiama Catterina Berkich d' anni 28 ed era al servizio di Michele Zuzek incaricato di provvede e il vitto agli operai della cava romana a S. Croce.

Arrestata per crimine d'infanticidio, essa comparirà il giorno 16 corr. alle nostre Assise.

Presiederà la Corte il cons. Mosettig. Sosterrà l'accusa l'i. r. sostituto procuratore di stato barone Hohenbüchel.

Corte d' Assise. Avevamo scritto ieri nell'annunciare il processo contro i signori Dr. Ciatto, Bechtinger, Cavesso, *E' annunziato* e non il solito *avrà luogo.*

Infatti si sapeva fin da prima, che uno degli accusati, il sig. Bechtinger, aveva fatto richiesta che il dibattimento venisse prorogato, annunciando fra i motivi una sopraggiuntagli indisposizione.

La domanda venne respinta dal Tribunale, ma ieri il sig. Bechtinger rinnovò l'istanza di proroga appoggiata alla sua malattia, attestata dal medico sig. Dr. Pepeu e non comparve nell'aula.

Perciò dopo mezz' ora di attesa, nell'antisala, l'usciere venne ad annunciare ai signori giurati, agli accusati ed al publico che il Tribunale aveva accolta la domanda di proroga.

Pare che la causa sarà rimessa alla prossima sessione delle Assise.

Eureka. Si è costituita a Liegi una agenzia internazionale allo scopo di far ritrovare in tutta Europa, gli oggetti perduti, sopratutto in viaggio. Il nome dell'agenzia è *Eureka*.

L'abbuonamento annuale costerà 2 franchi e cinquanta. Mediante questa lieve somma, l'agenzia fornisce un numero d'ordine che serve a farla riconoscere in tutti i paesi. Per evitare di dover registrare cifre troppo lunghe è convenuto che ogni paese avrà la sua serie distinta. Così i numeri designanti abbuonati belgi sono preceduti da un B, quelli dei francesi da un F, quelli degli italiani da un I, e così via dicendo.

La Società consegnerà dei biglietti, e si potrà fare incidere o marcare il suo numero sopra qualunque oggetto. Per esempio il biglietto *Eureka* B 2300 designerebbe l'abbonato belga inscritto sotto il numero 2300 è l'oggetto perduto da questi sarebbe restituito immediatamente al suo proprietario.

Gli organizzatori di questa agenzia hanno ottenuto il concorso della polizia dei principali paesi.

Senza dubbio l' *Eureka* non impedirà che si commettano furti, ma li renderà più difficili. Bisognerà spesso deteriorare un oggetto per cancellare la marca della biancheria portante il numero scritto in caratteri indelebili. Alcuni oggetti come per esempio gli orologi, non saranno più vendibili.

Inoltre si smarriscono spesso degli oggetti che, ritrovati da persone oneste e depositati in luogo sicuro, sono perduti dai loro proprietarii in causa della difficoltà delle ricerche. Infatti noi p. e. consegniamo ogni due mesi alla Direzione di Polizia una cassettina di oggetti trovati, pei quali non si insinua il proprietario.

D'ora innanzi se l'agenzia incontrerà il favore del publico, la marca *Eureka* permetterà di avvertire immediatamente l'agenzia che ritroverà subito il suo abbuonato.

Previdenza fatale. Ieri dopo il meriggio, il macellaio Giovanni Vianello d'anni 25 da Trieste, abitante in via Donota N. 7, se ne ritornava dal macello nella sua carrettella.

Giunto quasi alla barriera, il cavallo si adombrò e gli prese la mano.

Il Vianello, vistosi in pericolo, spiccò un salto a terra, ma la sua previdenza fu mal ricompensata.

Percuotendo il terreno, riportò una lussazione, fortunatamente non grave al femore destro.

Il cavallo traditore, si calmò quasi subito e così venne fermato senz' altri accidenti.

Publicazione. Coi tipi della tipografia Morterra si è publicato in caratteri greci un volume contenente *Il destino*, comedia *tragico fantastico famigliare morale istruttiva in cinque atti di Andrea conte de Castro.*

Al Lazzaretto non c'è che il piroscafo *Minerva* arrivato il 10 corr. da Alessandria perchè i pir. *Leda* e *Vorwaerts* furono messi a libera pratica mercoledì.

Rinnoviamo la fatta domanda dell'abolizione delle contumacie per le provenienze dall'Egitto ove il colera è totalmente cessato dal 26 Decembre.

Unione Ginnastica. All'ora in cui scriviamo le gambe riposano, e ferve,

---

(126) LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

V.

Celeste — i nostri lettori lo ricordano — aveva abbandonato il castello di Claudio Preux ed era andata ad installarsi in casa del generale De Ribemont.

Ella viveva in quella casa, ricuperando la sua salute, sentendo un'aura benedetta di tranquillità penetrarle nell'anima a misura che vedeva allontanarsi i pericoli.

Nei primi tempi a causa delle forti dosi di veleno propinatele da Sarah, la sua salute, anche a Parigi aveva inspirate vive inquietudini.

Ma poi poco a poco, il morale esercitò la sua influenza, e il pericolo disparve nello stesso tempo che le guancie della bella zoppa tornavano a riprendere il loro roseo colore, e i suoi occhi dolcissimi la loro limpidità.

Per un paio di settimane il generale, vecchio soldato, fu un po' impacciato nelle sue abitudini dalla presenza della fanciulla in casa sua.

Ma poco a poco cominciò a sentire per la giovanetta una vera e grande affezione.

E quando se la vedeva intorno bella, sorridente, il vecchio generale pensava:

— Per mille cartuccie, il mio signor nipote è un colossale imbecille a non essersi fatto amare da questa fanciulla.

Ma pochi giorni dopo, Claudio arrivò a Parigi.

I lettori ricordano che avendogli detto Corentin che Celeste non avrebbe cessato di correre pericolo fino a quando il marchese fosse stato libero, Claudio aveva manifestato il proposito d'andare a Parigi.

Egli, arrivando, spiegò il motivo del suo viaggio allo zio.

Ma il vecchio generale covava sempre nel cuore un dubbio.

Si ricordava dell'emozione di Celeste e di Claudio, e quando vide venire il nipote a Parigi, quel dubbio si fece maggiore.

Per alcuni giorni spioneggiò abilmente Claudio e Celeste senza alcun costrutto.

I due giovani erano riservatissimi.

— Ho capito — disse il generale — bisognerà sparare il grosso colpo.

Una sera, dopo il pranzo, mentre il generale fumava la sua grossa pipa egli disse a Celeste:

— Mia cara fanciulla, bisogna che vi confidi un segreto.

— A me?

— A voi.. spero che non mi troverete ridicolo se... Insomma, signorina Chambarand, volete farmi l'onore di divenire mia moglie?

Celeste, che avrebbe dovuto trovarsi imbarazzata, dalla strana domanda, si volse vivamente verso Claudio.

Questi, alle parole del generale aveva sussultato come a una scarica elettrica, ed era ricaduto sulla spalliera della sedia pallido come un morto.

— Non posso acconsentire — rispose Celeste sorridendo — perchè amo un altro...

— Oh!... chi mai?

— Il signor conte Claudio Preux de Ribemont.

Un fulmine che gli fosse scoppiato ai piedi non avrebbe suscitato in Claudio eguale emozione.

Egli si alzò ebbro di felicità, e senza rispondere corse a baciare le mani di Celeste...

Il generale rideva allegramente.

— Lo sapeva io — disse — che il mio colpo avrebbe fatto effetto.

— Oh zio...

— E io sapevo anche che tu amavi la signorina... Ma perchè non dirglielo?

— Perchè sono troppo povero...

— Perdinci e io non ho forse una fortuna che sarà tua.

Celeste sorrideva al suo fidanzato.

(*Continua*).

non meno allegro e festoso il lavoro assiduo delle mascelle.

E' il riposo, e si mangia. Si mangia narrando le impressioni del ballo, ripensando al caleidoscopio vivo che là dentro, nella sala, presentavano le leggiadre signorine intervenute alla festa, riepilogando mentalmente il finale dell'ultima quadriglia, canterellando fra i denti il motivo dell'ultimo *walz*, riflettendo con chi si ballerà, poichè la decisione di ballare ancora, accanitamente, energicamente è già bell'e presa, ed è irrevocabile.

Intanto si inumidisce il gorgozzolo con la solita bionda cervogia, che del resto è la bionda più refrigerante del mondo e si osserva il viavai rumoroso dei camerieri affaccendati. Il risotto prepondera e mangiando si ciarla allegramente.

Poi a poco a poco nelle sale del restaurant, la folla si dirada, entra di nuovo nella sala, la brava banda ricomincia a suonare. Si mettono in posizione e ballano. Le coppie sono in buon numero.

Buon divertimento! e arrivederci a giovedì grasso.

Nostri concittadini. I giornali milanesi hanno bellissime parole di lode sul conto della nostra egregia concittadina, signorina Erminia Bazzocchi, che, trovandosi a Milano, vi tenne due letture.

Fu ammirato specialmente il suo tratteggiare vivace e piacevole, i suoi versi corretti, il modo di leggere con sentimento senza soverchia declamazione, senza gestire.

Concerto Zichy-Salvini. Col programma già annunciato ha luogo questa sera il grande concerto di beneficenza. Da quanto ci consta le poltroncine sono vendute tutte. Si calcola positivamente in un concorso straordinario.

Il pubblico è curiosissimo di sentire il nobile conte che con una mano sola sulla tastiera del pianoforte ha la virtù di elettrizzare l'uditorio.

Affinchè il publico della galleria possa anche vedere il pianista eccezionale mentre suona, il pianoforte verrà messo in platea, in un piano alzato al livello del palcoscenico.

Il Concerto incomincia alle 8.

Politeama Rossetti. *Giosuè il guardacoste*, drama della vecchia scuola, condito di tutte quelle situazioni tragiche di grandissimo effetto che divertirono una generazione intera fu rappresentato iersera da Tommaso Salvini.

Negli ultimi due atti, Salvini rappresentano quel nobilissimo carattere di padre informato all'onestà inattaccabile, alla fede illuminata e cieca, ed all'amore potente e sconfinato pel suo figliuolo, trovò accenti, espressioni e gesti tanto umani e tanto strazianti da far scattare tutto un publico dagli scanni, come fosse colto da un attacco di nevrosi.

Meno la signora Piamonti che dimostra sempre grande sentimento, simpaticissima voce e buona scuola, se pur vecchia, tutti gli altri meriterebbero il rogo.

Il teatro iersera era affollato di un publico distinto.

Anfiteatro Fenice. Alla beneficiata del Carbonetti, il publico accorse numerosissimo.

Il seratante fu iersera più brioso, più disinvolto che mai; fra gli applausi vivissimi, gli furono offerte tre belle ghirlande d'alloro con ricchissimi nastri di seta, omaggio degli ammiratori

Questa sera riposo.

Teatro Filodramatico. Libero Pilotto ha dato troppe prove del suo ingegno perchè da lui il publico non abbia il diritto di attendersi qualche cosa di meglio di quel miserrimo *Tutti al Lido* che ieri a sera ci venne presentato dopo essersi fatto attendere anche più del bisogno.

Il publico, accorse numeroso al teatro, sperando di trovare un lavoro che, per lo meno, avesse il merito di divertire, ne uscì ammusonito, con un nome di più da aggiungere alla lista delle disillusioni provate.

Nel *Tutti al Lido* non c'è nulla; nè novità di argomento, nè riuscita di situazioni, ne spirito nel dialogo e ciò dal Pilotto ci ha sorpreso più di tutto.

Già nel *Tiranno di S. Giusto* l'autore ci aveva abituati a qualche frase a due ritti, ma finchè si stava nei limiti della decenza l'uditorio, che non è poi un puritano accigliato, faceva buon viso. Qui si è in piena pornografia e certe frasi farebbero arrossire una vivandiera.

Malgrado gli sforzi degli attori, tutti diligentissimi, come sempre, il publico ha zittito energicamente. Infatti non varrebbe la pena di gridar la croce all'operetta se la pornografia avesse ad invadere anche l'arte dramatica!

— Questa sera *I pettegolezzi dello donne* di Goldoni.

Venerdì beneficiata della briosa servetta signora Zanon-Paladini con la comedia del Chiari *La serva senza paron*.

Una casa smarrita. Ieri dopo le 2 pom. un uomo che percorreva a zig-zag la via del Solitario, fatti pochi passi, cadde come corpo morto.

Accorsero tosto i passanti per apprestargli assistenza, ma visto che si trattava di un ubriaco, lo lasciarono nella poltiglia, non senza prima farne avvisata la guardia di p. s. ch'era di piantone a capo della via. Questa, sollevato da terra l'ubriaco, vide che colavagli il sangue da una ferita al capo riportata nel cadere

Chiestegli le generali, potè ottenere, non senza gran fatica questa risposta:

— Sono Siponi Guglielmo... facchino, senza distinzione... ho gli anni di Cristo, che credo ne avesse 33... ho pure una moglie.., ma non so dove trovarla perchè ho perduta la casa.

— Non sapete dove abitate?

— Nossignore, quando ho bevuto non mi ricordo più di niente.

E così la guardia, per guadagnar tempo a rintracciare questa casa smarrita, condusse all'ospitale il ferito.

Bollettino ebdomadario della mortalità: Settimana VI. Da Domenica 3 Febbraio a Sabato 9 Febbraio 1884.

Popolazione calcolata per la metàdell'anno in corso: 148.245 abitanti, escluso il militare. Numero dei morti: Maschi 45. Femmine 59. Totale 104. La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 36.48 per ogni 1000 abitanti. Età dei morti 0-1 anno 19, — 5 anni 24, — 20 anni 9, 30 anni 7, — 40 anni 6, — 60 anni 14, 80 anni 18, oltre gli 80 anni 7.

Ecco le cause dei decessi: Difterite e Croup 13, Pertosse 2, Tisi polmonare 16, Pleuro pneumonite e bronchite 13, Enterite 1, Apoplessia 3, Altre malattie 54, Accidentali 2.

Estrazioni del Lotto. Li 13 Febbraio.

Brünn	60	82	55	62	27
Innsbruck	2	73	69	47	7

Ogni giorno una. (Alla Corte di Assise.)

Presidente. Dunque voi avete uccisa vostra moglie?

Accusato. Sì, signor presidente.

P. Per quale ragione?

A. Ero stanco della vita!

P. Della sua?

A. No, eccellenza, della mia.

P. O allora?

A. Ho preso il revolver per bruciarmi le cervella... e mi sono sbagliato.

Strascichi. Una mamma domanda a uno dei suoi figliuoli, che studia musica: Quante chiavi sono?

— La chiave di *fa*, la chiave di *sol*.

E una piccina, interrompendo:

— E la chiave dell'armadio dove la mamma tiene i confetti.

***

Conseguenze del Telefono.

Puntolini conduceva il suo amico Idiotelli all'Ufficio centrale dei Telefoni per persuaderlo della grande utilità della nuova invenzione.

— Vedi egli diceva, ho avvisata mia moglie per mezzo del Telefono, che ci aspetta ambedue per il pranzo. Qui prendi il tubo ed ascolta tu medesimo, come essa ha ben capito.

Idiotelli ubbidisce sorridendo e sente la signora Puntolini rispondere:

— Avresti potuto fare qualche cosa di meglio, che di condurre a pranzo quel vecchio imbecille!

CALENDARIO. Luna piena Leva il sole alle ore 6.57 tram. 5.07 *Oggi* **S. Valentino.** *Domani*: S. Faustino, S. Alfredo.

Anno 1153. Fondazione del Battistero di S. Giovanni in Pisa dell'architetto Diotisalvi di Pisa.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore 7½. „I petegolezi dele done".

Anfiteatro Fenice. Riposo.

Politeama Rossetti. Compagnia Tomaso Salvini. Ore 8. „Concerto Geza Zichy".

Borsa del 13 Febbraio. Borsa poco ferma Rendite e ferrate deboli, valuta ferma. Da 306 a 307, da 90 a 90.10, chiusa 306.40 e 90.05. Napoleoni qui fermi 961 denaro. Rendita poco ferma sui corsi deboli da Vienna 91⅛ a 91½ In chiusa si conosce Berlino 632, Parigi 106 35, Londra Egiziano 1% di ribasso.

NB. Osserviamo in questo punto che il listino segna prezzo fatto dei Napoleoni 9.60! Il prezzo si riferirà forse ai Napoleoni rumeni che appar notificazione della Borsa di Vienna non sono colà consegnabili. I Napoleoni della lega monetaria erano qui oggi *sempre domandati a 9,61!*

Dopopranzo Borse deboli, Berlino fiacco 529, Vienna 306.10, Parigi 105.95 e 90.90.

Listino Napoleoni 9 60 a 9.61½ Zecchini 5.65 a 5.66 Lire sterline 12.09 a 12.10 Lire turche 10.89 a 10.90. Talleri turchi 2.05 a — Talleri Maria Teresa 2.13 a —.— Londra 121.10 a 121.65 Francia 47.95 a 48.20 Italia 48.— a 48.15 Banconote italiane 48.— a 48.10 Banconote germ. 59.20 a 59.40. Rendita austriaca in carta 79 95 a 79.90 detta in argento 80.50 a 80.65 Rendita ungherese oro 4%. 89.90 a 90.10 detta in carta 5% 87.60 a 87.80. Credit 306 a 307. Rendita italiana 91.40 a 91.50

A. Rocco. Edit. e Red. resp — Tip: Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Le sottoscritte prevengono i parenti ed amici che domani, giovedì 13 corrente, alle ore 3 pom. avrà luogo il funerale del loro amato congiunto

MOISÈ TREVES

muovendo il convoglio funebre dalla Via delle Sette Fontane, N. 1, casa Botta.

Le desolate famiglie.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti al Dr. Carlo Ciatto per la premura avuta nell'accorrere Lunedì presso una povera disgraziata colpita improvvisamente da alienazione mentale, mentre altro medico chiamato d'urgenza, con la vettura alla porta, il Dr. G. S., trovò opportuno di rispondere: *verrò quando esco di casa; adesso non ho tempo.*

Notisi che i famigliari erano immersi nel più grande spavento.

Luigia ved. Mandacovich.